



SEMI DI PACE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023



**Proposte e progetti offerti al mondo scolastico casalechiese,
alle associazioni, ai gruppi e a tutte le persone che si occupano di educazione.**

A cura del Gruppo Formazione dell'Associazione Percorsi di Pace

Anche per questo anno scolastico arriviamo a voi con le nostre proposte, pensate in modo assolutamente ottimistico, nella speranza che la scuola possa accogliere gli operatori volontari e i collaboratori di Percorsi di pace, in situazione di presenza e nel rispetto delle regole, che eventualmente dovessero essere stabilite.

Sereno e proficuo anno scolastico a tutto il mondo della scuola.

Associazione Percorsi di Pace



"I Care", m'importa, mi sta a cuore. Il motto di Don Milani a Barbiana.

INTRODUZIONE	
Premessa, Finalità, Ambiti d'intervento	4

LE NOSTRE PROPOSTE	6
---------------------------	---

21 marzo: lezione di pace

Luoghi della memoria

- Monte Sole
- Memoriale di Sabbiuno
- Carpi - Fossoli – Colle Ameno
- Raccolta dei Manifesti Pacifisti
- Il diario di Zlata

Ambiente e territorio	9
------------------------------	---

- Mostra itinerante "Immagini di Casalecchio"
- Percorsi per Casalecchio fra storia e memoria
- Da scuola a... percorsi trekking per la scuola primaria
- Da scuola a... percorsi trekking per la scuola d'infanzia:
 - Acqua che raccoglie storie...
 - Storie nel parco
 - Lo Smemoalbero
 - Il Cercalbero
 - La posta degli alberi

Relazione Diritti ed Educazione alla Pace	13
--	----

- Giochi di pace
- Genitori in gioco con e senza insegnanti
- Dallo scudetto ad Auschwitz
- L'esperienza di "Mediterranea" in classe

Accoglienza	15
--------------------	----

- Per una scuola accogliente

Altre proposte	16
-----------------------	----

- Arte e Musica
- L'arte di arrangiarsi in musica
- L'albero dei cachi
- I linguaggi dei muri
- Giornata nazionale dei Giochi della Gentilezza

Attività rivolte agli adulti	20
-------------------------------------	----

- Genitori in gioco
- Rafforzare la memoria per valorizzare la nostra Costituzione
- Sportello ascolto
- Corso di disegno

Già in calendario	22
--------------------------	----

- 19.9.2022 - Incontro di informazione/formazione sull'approccio alla disabilità
- 14-15-16.10.2022 - Incontro con famiglia Regeni
- 15.10.2022 Riflessioni sulla non violenza

INTRODUZIONE

Premessa

L'associazione Percorsi di Pace ha fra i propri scopi il contrastare l'idea che la guerra possa essere uno strumento per risolvere le problematiche internazionali (come da Statuto). Alimentare e costruire una cultura di pace sottintende l'elaborazione di idee e pensieri condivisi, dove i valori proposti non possono prescindere dalla promozione di modalità relazionali che stimolino riflessioni e confronto critico.

Crediamo sia l'ora della nonviolenza, in una società come quella attuale in cui la violenza è diventata non solo il confronto fra campi avversi, ma una questione presente in maniera endemica nella vita sociale dei Paesi nelle varie aree del mondo, in cui l'agire violento è percepito quasi come una necessità, di cui non ci si può liberare.

Il gruppo Formazione dell'Associazione Percorsi di Pace propone le attività qui elencate a **insegnanti, educatori, operatori sociali, genitori, gruppi, classi scolastiche...**; si impegna a proporre itinerari educativi e formativi "a uomini e donne, ragazzi e ragazze, bambini e bambine", senza alcuna discriminazione di sesso, razza e religione.

Inoltre offre spazi e tempi di ascolto, per confrontarsi su tematiche specifiche, richiamandosi all'utilizzo di un **metodo nonviolento**, principio fondamentale su cui l'associazione costruisce ogni attività.

Le finalità

Oggi sembra che il tempo per la "relazione" sia fortemente messo in crisi: il tempo, in particolare quello dei bambini e delle bambine, è spesso strutturato rigidamente tra impegno scolastico e attività di varia natura; l'esperienza della relazione si scontra sempre più con una realtà che privilegia prestazioni e risultati.

In contrapposizione a una società che impone sempre più momenti individuali, le nostre attività cercano di recuperare il senso di appartenenza a un gruppo, per sentirci parte e riconoscerci in un progetto comune, per scoprire la diversità e la ricchezza che ognuno di noi ha in sé e che porta con sé nella relazione.

Alla luce di questo, il conflitto diviene un'imprescindibile occasione di confronto, in vista di una crescita positiva. La conoscenza di eventi, contesti e situazioni storiche o politico-sociali contribuisce poi ad alimentare in ciascuno riflessioni e approfondimenti critici.

Stare bene insieme agli altri porta al recupero di occasioni e tempi per conoscersi, divertirsi e mettere a confronto opinioni ed esperienze.

Si tratta di situazioni apparentemente improduttive, ma proficue per migliorare le relazioni oggi e, ci auguriamo, anche come investimento per il futuro.

Gli ambiti di intervento

La comunicazione, la relazione educativa, la via del gioco e della corporeità, la valorizzazione delle differenze, la lettura e la riflessione, l'educazione alla pace come alternativa metodologica e didattica, il conflitto come risorsa, la nonviolenza, il camminare insieme, il fare esperienze in ambito naturale.

La metodologia

La metodologia di lavoro tende essenzialmente al coinvolgimento, suscitando interesse e curiosità, ma soprattutto favorendo la messa in gioco di se stessi, necessaria al raggiungimento di una progressiva presa di coscienza delle problematiche emerse, in vista di un possibile cambiamento.

Aree di utenza

La scuola e il tempo libero di bambine e bambini, giovani, adulti, genitori, insegnanti, volontari.

***"Tutti parlano di pace, ma nessuno educa alla pace.
A questo mondo, si educa per la competizione
e la competizione è l'inizio della guerra.
Quando si educherà per la cooperazione e per offrirci
l'un l'altro solidarietà, quel giorno si starà educando per la pace."***

Maria Montessori



LE NOSTRE PROPOSTE

Il gruppo Formazione dell'associazione Percorsi di Pace propone al territorio opportunità per agire, riflettere e ripensare gesti, pensieri e strumenti di pace.

21 Marzo: Lezione di pace

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di testimoniare l'impegno sociale del volontariato e stimolare riflessioni e approfondimenti sui temi della pace, della nonviolenza, della solidarietà tra diversi (per etnia, cultura, religione, capacità...), della giustizia sociale, della promozione dei diritti umani. La proposta di approfondimento potrebbe riguardare quest'anno i temi scottanti delle guerre nel mondo, delle armi e degli armamenti, in particolare quello delle armi nucleari. Oppure quello delle migrazioni. Rivolto alla scuola secondaria di secondo grado. Per la scuola secondaria di primo grado la proposta, se richiesta, verrà formulata successivamente insieme agli insegnanti.

Tempi e modalità degli interventi o della lezione-testimonianza si definiranno durante lo svolgimento del percorso.

Modalità un intervento di 2 ore a scuola con un personaggio significativo che stimoli la discussione.

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476
sgarzura@gmail.com

Luoghi della Memoria

I progetti sono pensati per far conoscere a ragazze e ragazzi gli avvenimenti accaduti nel nostro territorio negli anni 1944-45 durante la lotta di Resistenza contro il nazifascismo, attraverso la visita diretta di luoghi significativi, con l'intento di conservare la memoria, far emergere gli intrecci con il presente e rafforzare i valori di libertà, impegno civile, democrazia e ripudio della guerra.

Monte Sole

Visita al Parco Storico con racconto degli avvenimenti di Monte Sole, a cura di familiari, volontari dell'ANPI e dell'Associazione Percorsi di Pace.

Programma per la scuola secondaria di primo grado

Escursione a Pian di Venola – Parco storico.

Le classi 3a potranno effettuare il tragitto Casalecchio-Pian di Venola in treno; da lì inizierà il percorso a piedi ("Sentiero del postino") per raggiungere i luoghi degli eccidi: Caprara, Casaglia, Cerpiano, S. Martino, Monte Caprara o Monte Sole, con pranzo al sacco. Nel pomeriggio si ritornerà per la strada Poggiolo-Pian di Venola. Su richiesta è possibile far precedere la visita al Parco da un incontro, a scuola, di presentazione del contesto storico e di riflessione sul significato della memoria. Se il tragitto a piedi dovesse sembrare troppo impegnativo, si potranno scegliere itinerari diversi o raggiungere il Centro di accoglienza del Parco (Poggiolo) con un pullman, a pagamento.

Programma per la scuola primaria

Le classi potranno programmare incontri sia a scuola sia a Monte Sole, partendo dall'esame della Costituzione. Gli incontri saranno gestiti dai volontari dell'associazione Percorsi di Pace. Gli alunni potranno anche scegliere due o più giornate di permanenza a Monte Sole e vivere insieme un'esperienza coinvolgente, riflettendo sulla propria relazionalità all'interno del gruppo, attraverso giochi di ruolo, giochi cooperativi, lavori pratici, discussioni.

Tempi e modalità uno, due o più giorni a Monte Sole. Da marzo a maggio.

Sedi scuola, Casa per la pace "La Filanda", Scuola di pace di Monte Sole, Il Poggiolo.

Per informazioni e prenotazioni Umberto Pampolini 335.5619588

Collaborano per la scuola primaria: Gloriana Roveri e Mariangela Masotti

Si possono organizzare anche escursioni con guida esperta, per conoscere e capire quanto accaduto a Sabbiuino, Colle Ameno, Museo del Deportato e Fossoli (Carpi), Gattatico (RE)

Raccolta di manifesti pacifisti (1950–2017)

I manifesti raccolti (a oggi oltre 5.000) costituiscono documenti storici per far conoscere e approfondire la storia del pacifismo e della nonviolenza. Essi sono divisi per temi e sono state preparate mostre tematiche itineranti. Ad esempio: marce per la pace, movimenti pacifisti, costruttori di nonviolenza, obiezioni di coscienza al servizio militare e alle spese militari, letteratura e pace, diritti umani e altre. I manifesti possono essere utilizzati nell'ambito scolastico, dalla scuola dell'obbligo all'università. Utilizzando i manifesti dell'archivio, gli studenti potranno allestire mostre e approfondire le tematiche prescelte.

A cura del CDMPI (Casa per la Pace "La Filanda", CDMPI: Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale).

Per informazioni e prenotazioni Vittorio Pallotti, 051.584513
Renzo Craighero: renzocrai@tin.it

Il diario di Zlata

Zlata Filipovic, 11 anni, tiene un diario dove registra eventi minimi dell'esistenza quotidiana. Scoppiò la guerra nell'ex Jugoslavia e Zlata cambia in fretta gli argomenti del suo diario. Ora consegna a quelle pagine giornate profondamente mutate: notti in cantina, le esplosioni delle granate, gli spari dei cecchini, la fame, la paura...la guerra.

Partendo dalla lettura del libro Il diario di Zlata (Edizione Superbur), si potrà arrivare a lanciare messaggi di pace, attraverso la testimonianza diretta di chi partecipò dal 5 al 13 dicembre 92 alla "Marcia dei 500". Una marcia organizzata dai pacifisti europei a Sarajevo, nel pieno di una guerra civile.

Esperienza diretta che ha lo scopo di emozionare, meravigliare, creare contrarietà verso la guerra, mettersi a disposizione del più debole, auspicare il rispetto dei diritti umani e voglia di lavorare per la pace e la solidarietà.

Rivolto alle classi terze della scuola Secondaria di Primo grado, ma anche alle scuole superiori.

Tempi e modalità da ottobre a maggio, 2 incontri di 1 ora.

1° incontro alla Casa per la pace o a scuola

2° incontro: si ascoltano le considerazioni degli alunni e si dialoga con il conduttore).

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476
sgarzura@gmail.com



AMBIENTE E TERRITORIO

Mostra itinerante

Immagini di Casalecchio... che storia è questa? Pensieri di pace, perché una guerra non accada mai più.

La mostra si compone di 25 pannelli con immagini storiche di Casalecchio prima, durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale e può essere allestita velocemente a scuola o in altri spazi. Si propone di favorire la conoscenza del territorio e la formazione nei ragazzi di una cultura di pace e di rifiuto della guerra come mezzo per la risoluzione dei conflitti, illustrandone gli effetti sulla popolazione civile e le significative trasformazioni del contesto urbano per cause belliche.

Inoltre viene posta l'attenzione sulle parole "solidarietà", "impegno sociale e civile" ed "educazione" che sono state alla base della rinascita democratica di Casalecchio di Reno. Le tematiche della mostra possono essere approfondite attraverso lo specifico "Percorso per Casalecchio fra storia e memoria" (vedi proposta successiva).

Rivolta alle "quinte" della scuola primaria e alle classi "terze" della scuola secondaria di primo grado di Casalecchio.

Condotta da Massimiliano Neri, volontario dell'Associazione Percorsi di Pace.

Date e orari da ottobre a maggio, da concordare con gli insegnanti, prevedendo almeno 2 ore per l'intero percorso della mostra.

Sede presso le scuole o alla Casa per la Pace 'La Filanda'.

Per informazioni e prenotazioni Massimiliano Neri 339.6441428

Percorsi per Casalecchio fra storia e memoria

Questo progetto, "Percorsi per Casalecchio fra storia e memoria", intende accompagnare gli studenti alla scoperta e alla conoscenza diretta di luoghi di Casalecchio legati significativamente agli anni della Seconda Guerra Mondiale e della Resistenza.

Particolare attenzione, attraverso la conoscenza di luoghi, fatti e persone, viene riservata al contesto urbano, profondamente modificato per cause belliche, così come illustrato nella "Mostra itinerante".

Il percorso si propone sia di fornire ai ragazzi informazioni su un periodo storico particolarmente drammatico per Casalecchio e per la sua popolazione, sia di promuovere negli stessi una cultura di pace e di avversione alla guerra come risoluzione dei conflitti.

Rivolta alle "quinte" della scuola primaria e alle classi "terze" della scuola secondaria di primo grado di Casalecchio.

Date e orari da ottobre a maggio, durata percorso: 2 o 3 ore, in base al numero dei luoghi che si intendono visitare.

Per informazioni e prenotazioni Massimiliano Neri 339.6441428

Da scuola a... percorsi di trekking per la scuola primaria

L'esplorazione diretta di un ambiente costituisce un'indicazione programmatica fondamentale per molte discipline scolastiche.

Far nascere la curiosità di esplorare la realtà e l'ambiente che ci circonda è un successo educativo importante: solo il contatto diretto con la natura e con luoghi significativi permette di maturare una coscienza ecologica che, prima di essere insegnata, va vissuta attraverso l'attività di escursionismo come capacità di rapportarsi con gli altri e di conoscere se stessi, imparando ad auto valutare. L'escursionismo (trekking) si profila come esperienza personale e comunitaria insieme, serena, gratificante, educativa in quanto insegna a provare lo sforzo e la fatica in un contesto di valori, relazioni, sentimenti capaci di produrre benessere. Il gruppo escursionismo dell'associazione Percorsi di Pace e della Polisportiva G. Masi organizza escursioni per ogni ordine di scuola e corsi di escursionismo per alunni, insegnanti e genitori.

Per esempio in una giornata partendo da Casalecchio, attraverso sentieri o strade poco frequentate si possono raggiungere: l'Eremita di Tizzano, la tenuta dei Visconti di Modrone, l'Oasi di S. Gherardo, la Basilica di S. Luca, il parco della Chiusa, il Navile, Villa Ghigi ecc.

Rivolta a alunni, insegnanti e genitori di ogni ordine di scuola.

Curato da gruppo Escursionismo di Percorsi di Pace.

Modalità date e orari: da concordare

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476
sgarzura@gmail.com

Da scuola a... percorsi di trekking per la scuola dell'infanzia

Prima proposta:

Passaggiate con partenza dalla scuola verso parchi del territorio "Il progetto" Da scuola a..." prevede un percorso dalla scuola ad un parco nelle vicinanze, (Faianello, Visconte di Modrone, Giardini Meridiana, Lungofiume, Lido...

Seconda proposta:

Una passeggiata all'interno del Parco della Chiusa con soste di osservazione e narrazioni legate all'ambiente e ai luoghi del parco.

Modalità date e orari: da concordare

Per informazioni e prenotazioni

334.7860516

lya.brintazzoli@yahoo.it



Acqua che raccoglie storie

Il progetto mira a far conoscere alle scuole Casa per la Pace "La Filanda" e la sua storia. Attraverso il racconto, animato da giochi di movimento e da immagini d'epoca, i bambini e le bambine vengono coinvolti/e in storie legate ad antichi mestieri e alla vita lungo le rive del fiume e al ruolo dell'acqua come elemento indispensabile da salvaguardare. La proposta prevede un incontro con le insegnanti interessate, per definire modi, tempi e argomenti da sviluppare ed eventuali stimoli da continuare all'interno del gruppo-classe a scuola.

Storie nel parco

Percorsi di gioco, alla scoperta e conoscenza dell'ambiente, con particolare riguardo all'osservazione degli alberi del Parco della Chiusa di Casalecchio.

Prima proposta: Lo Smemoalbero

Percorso articolato in due giornate a sfondo fantastico per avvicinare i bambini all'osservazione dell'albero. Un albero chiede aiuto ai bambini perché ha perso la sua storia-memoria, la Regina guardiana del parco fornisce ai bambini gli strumenti per aiutare l'albero a ritrovare la sua memoria e la sua storia.



Seconda proposta: Il Cercalbero

Un messaggio invito verrà fatto arrivare a scuola nei giorni precedenti l'esperienza Primo giorno - Arrivo, accoglienza delle guardiane del bosco Ricerca dell'albero e raccolta dei materiali.

Con l'aiuto di messaggi e segnali da individuare nel parco, i bambini andranno alla ricerca di un albero che li vuole conoscere e ha in serbo per loro un tesoro. Durante il percorso, su indicazione dell'albero, i bambini raccoglieranno i doni della natura che saranno utili quando troveranno l'amico albero.

Arrivo alla Tuia

Appese sotto la Tuia trovano le copie dei quadri dell'Arcimboldo e un messaggio:

"Il gioco non finisce qua, ma a scuola continuerà, costruendo un ritratto con i tesori del bosco. Quando il lavoro finirete qui da me ritornerete". Secondo giorno - Forma e misura, notizie I bambini ritornano alla Tuia e trovano un messaggio: "Bravi, siete ritornati; ora per conoscerci meglio con me vi misurerete e la mia forma disegnerete. Quando tutto si concluderà il Guardia-bosco arriverà e una sorpresa vi porterà."

Gianfranco la guardia GEV porta ai bambini un piccolo libro con le notizie della Tuia e un cestino con le caramelle.

Rivolta a bambine e bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e primo ciclo della scuola primaria.

Curato da Lya Brintazzoli e Rina Gherardi.

Modalità date e orari: da concordare con le scuole.

Per informazioni e prenotazioni 334.7860516

lya.brintazzoli@yahoo.it





Terza proposta: La Posta degli Alberi
Storie di bosco per non perdere la fantasia.

Una proposta con la modalità del progetto per posta. Un percorso di scambi postali per un periodo limitato a cinque settimane.

Il Progetto

1 settimana:

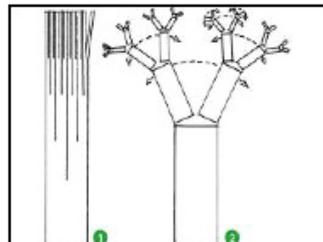
ALBERO - L'albero invia alla scuola la sua foto e un messaggio dove annuncia la perdita della memoria. È triste perché non ricorda il suo nome e vorrebbe essere aiutato dai bambini.
SCUOLA – Il gruppo dei bambini risponde, cercando di ricostruire la memoria dell'albero, dandogli anche un nome. Come mai ha perso la memoria? Ogni bambino disegna l'albero come lo vede dalla foto.

2 settimana:

ALBERO - L'albero invia alla scuola la sua misura, fatta con la corda e richiede che ogni bambino si misurarsi con un'altra corda. Confronto delle misure dei bambini e dell'albero.
SCUOLA - Risponde con Invio foto dell'attività.

3 settimana:

ALBERO - Invio albero di Munari da costruire e decorare con fantasia, ogni bambino costruirà il suo.
SCUOLA - Risponde con foto di come hanno costruito l'albero.



4 settimana:

ALBERO - Invio storia- notizie reali dell'albero e richiesta di cercare un albero amico nel loro giardino, (uguale o diverso).
SCUOLA - Risponde con le foto dell'albero amico nel giardino, motivo della scelta e disegno del nuovo amico.

5 settimana:

ALBERO - Superate le prove, invio "bastone raccontastorie" per continuare a raccontare nuove storie e avventure. Ogni bambino potrà cercare e decorare il suo bastone.



Rivolto a bambine e bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia.

Curato da Lya Brintazzoli e Rina Gherardi.

Modalità date e orari: da concordare con le scuole.

Per informazioni e prenotazioni 334.7860516 lya.brintazzoli@yahoo.it

RELAZIONE, DIRITTI ED EDUCAZIONE ALLA PACE

Giochi di pace

È un'attività di coinvolgimento degli alunni incentrato sull'utilizzo della corporeità, sulla presa di coscienza delle proprie modalità di interazione, del proprio modo di essere, sulla condivisione del proprio vissuto personale, attraverso:

- giochi cooperativi, giochi in situazione,
- un lavoro sull'ascolto e sul conflitto,
- una riflessione sullo star bene con il proprio corpo,
- la musica e il disegno

Queste attività favoriscono la possibilità di aprirsi, di conoscersi, di divertirsi e di confrontarsi con gli altri, affrontando insieme tematiche come la relazione, l'amicizia, lo stare assieme o argomenti proposti dalla classe stessa.

Rivolto alle classi della scuola primaria (solo 5e) e secondaria di primo grado.

Tempi e modalità da ottobre a maggio, 3 incontri di 2 ore, a scuola o alla Casa per la Pace "La Filanda"

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476
 sgarzura@gmail.com

Genitori in gioco con o senza insegnante

Incontri che coinvolgono i genitori (di una scuola o di una classe) in uno spazio e in un tempo privilegiati per ascoltare ed essere ascoltati, per confrontarsi e per individuare situazioni di difficoltà, disagio, strategie facilitanti e possibili cambiamenti; per partecipare e condividere percorsi di pace, per esprimere strategie di aiuto del gruppo, andando a scoprire e a valorizzare la ricchezza della/delle diversità e la pluralità dell'identità.

Giochi, situazioni, riflessioni daranno la possibilità ai genitori di aprirsi, di conoscersi, di divertirsi e di confrontarsi con gli altri, affrontando insieme tematiche proposte dal gruppo stesso.

Rivolto ai genitori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di primo grado

Tempi e modalità da tardo pomeriggio o sera, 3 incontri

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476
 sgarzura@gmail.com

“Il Bologna lo squadrone che tremare il mondo fa” : dallo scudetto ad Auschwitz

Arpàd Weisz è una leggenda del calcio, al tempo in cui l'Italia trionfava ai Mondiali contro i campioni austriaci, cecoslovacchi, ungheresi. Weisz, ungherese, di origine ebraica, è il più giovane allenatore di tutti i tempi a vincere lo scudetto del nostro Paese, con l'Inter nel 1930, a soli 34 anni. In seguito, alla guida del Bologna, arrivarono altri due scudetti e l'impresa più grande: il trionfo europeo contro i maestri inglesi del Chelsea, nel 1937. Nacque così il mito dello “squadrone che tremare il mondo fa”. Ma le leggi razziali fasciste costrinsero Arpàd a fuggire dall'Italia. Rifugiatosi prima in Francia e poi in Olanda, fu catturato dalle SS e finì i suoi giorni, insieme alla moglie e ai due figli, nel più terribile dei lager nazisti. È un libro di Matteo Marani (giornalista) ed è un racconto che vogliamo farvi, ragionando di sport, di leggi razziali, di una storia nella storia, per ragionare sui diritti umani e sulle vicende della storia del secolo scorso. Il taglio dell'intervento, arricchito da documenti, foto e filmati del tempo, possono essere concordati con l'insegnante.

Rivolto alle classi terze scuola secondaria di primo grado, ma anche alla scuola superiore.

Modalità 2 incontri (di 1,5-2 ore) da concordare con gli insegnanti.

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476
sgarzura@gmail.com

L'esperienza di “Mediterranea” in classe

MEDITERRANEA Saving Humans propone ai docenti e agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado l'iscrizione alla nostra associazione. L'iscrizione a Mediterranea significa sostenere attivamente le nostre missioni in mare e ricevere degli strumenti utili per decodificare informazioni, formare opinioni, comunicarle e confrontarsi sul tema complesso delle migrazioni, dei confini, del viaggio.

Le classi ricevono:

*-adesivi associazione per tutti gli studenti/studentesse della classe
-Il MedReport a cura dei nostri attivisti dove viene presentata la situazione nel Mediterraneo e gli avvenimenti del mese*

-Un incontro esclusivo con i membri del nostro equipaggio di mare, testimoni delle missioni sulla Mare Jonio

-Materiali didattici Risorse video, web e bibliografiche

Rivolto alle classi della scuola superiore

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476
sgarzura@gmail.com

ACCOGLIENZA

Per una scuola accogliente

Consapevole delle difficoltà e delle emergenze sociali che la scuola si trova sempre più spesso ad affrontare, l'associazione Percorsi di Pace mette a disposizione l'esperienza dei propri volontari, provenienti dal mondo della scuola, per offrire un lavoro di supporto, per portare a termine progetti anche individualizzati, costruiti e condivisi con insegnanti, dirigenza della scuola, famiglie e coordinati a livello locale dall'Istituzione competente, LINFA, nella convinzione che il processo didattico-formativo vada portato avanti in sinergia con tutti gli attori del processo stesso.

Rivolto alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Modalità da concordare con tutti gli attori citati.

Per informazioni e prenotazioni

Milena Veratti 328.0875624



ALTRE PROPOSTE

Arte e Musica

Contenuti delle diverse proposte

Canzoni di guerra e canzoni di pace:

l'intervento si propone di sottolineare le differenze tra i canti che hanno incitato alla guerra, all'assalto, alla lotta e quelli che vi si sono opposti. Si osserveranno tanto i testi quanto melodie, ritmi ed arrangiamenti (classi prime e seconde).

I generi Blues e Gospel:

da uno stesso popolo due espressioni tanto diverse: l'una volta alla Terra, l'altra al Cielo, l'una che canta la persona sola, l'altra destinata alla coralità, l'una a cantare le miserie, l'altra le speranze. Tutt'e due, infine, a fornire un inesaurito humus per tanta musica d'oggi (classi prime e seconde).

Carmina Burana medievali:

i canti degli studenti e la loro vita nel medioevo, il gioco, il bere, gli amori, e insieme modi e timbri d'una musica lontana dai nostri anni e dalle nostre orecchie (classi terze).

L'opera: "Don Giovanni":

cos'è un'opera? e un'opera buffa? e un'opera buffa che non fa tanto ridere? E che significati assume il racconto di un seduttore punito, tanto raccontata e tanto ascoltata? Vedremo la storia e cercheremo di capire le relazioni che ha avuto con la fine '700 e che ha col nostro presente e anche, perché no? con i nostri gusti musicali (classi quarte, ma non esclusivamente).

Storia dell'Italia unita:

attraverso i canti di cui è rimasta traccia. "Come la lumaca lascia il segno del suo passaggio, così la Storia". Il segno resta nelle case, nelle strade, nella moda... e anche nelle canzoni. Sarà come un rapido ripasso di storia attraverso i canti dall'unità d'Italia fino a... dove riusciamo ad arrivare!



Rivolto alla scuola secondaria di secondo grado e alle classi terze della scuola secondaria di primo grado (solo l'ultimo progetto).

A cura di Paolo Giacomoni (insegnante di lettere, musicista, volontario di Percorsi di Pace).

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476
sgarzura@gmail.com

L'arte di arrangiarsi in musica

Formazione alla nonviolenza

La musica dà forma alle idee, incorpora melodicamente, ritmicamente, sonoramente i comportamenti, i gesti, gli atteggiamenti e attraversa i fenomeni sociali, coinvolgendo anche profondamente la vita delle persone.

Il collegamento fra musica e lotta, fra musica e movimenti popolari è facilmente verificabile. Alcuni generi musicali sono stati, in particolari momenti storici, veicolo, rappresentazione e sostegno di una lotta politica o di un fenomeno sociale.

Musica e canti nelle lotte nonviolente, si sono dimostrate vere e proprie tecniche di protesta e disobbedienza civile.

Ogni oggetto e ogni fatto musicale ha generalmente una forte carica di ambiguità: con interpretazioni e utilizzi anche opposti. Le caratteristiche ambivalenti della musica sono di grande importanza dal punto di vista nonviolento: aprono la possibilità di dialogo basandosi su un'esperienza comune.

PERCORSI PROPOSTI:

A - Aggiornamento docenti

1. Introduzione

- Pace negativa, pace positiva, nonviolenza
- il potere di tutti... anche in musica (tecnologie appropriate e autoeducazione popolare)

2. Musica e Nonviolenza, Canzone e Lotta

- esperienze storiche
- conflitti in musica (pro e contro un genere, es: rock; confronto fra generi e culture diverse)
- personaggi
- industria dello spettacolo e campagne politiche
- Impatto ambientale (consumi energetici e produzione rifiuti) di una musica

3. Canzone/Pace

- Analisi testi e musiche
- Il cantare e le azioni nonviolente
- Funzioni della musica e del cantare
- Canzone e musica come spazi transazionali
- Costruzione di un repertorio

B - Laboratori in classe (3 incontri)

1. Canzone/Pace

- Ascolto, Apprendimento, Esecuzione, Scambio
- Analisi testi e musiche
- Verifica competenza musicale e strumenti creativi disponibili e occorrenti
- Elaborazione-creazione

2. Il cantare e le azioni nonviolente

- Funzioni della musica e del cantare
- Canzone e musica come spazi transazionali
- Costruzione di un repertorio

Per informazioni e prenotazioni Paolo Predieri tel:3779975591;
e-mail: paoloanto.pred@lillinet.org

L'albero dei cachi

Il 9 agosto 45 Nagasaki, in Giappone, veniva bombardata con ordigni atomici. Sembrava che qualsiasi creatura vivente fosse morta, invece sotto le macerie sono sopravvissuti alcuni alberi e, tra questi, un albero di cachi.

Questo albero si era molto indebolito, ma è ritornato in buona salute, dopo essere stato curato dal medico di alberi, il botanico Masayuki Ebimura.

Nell'agosto 1995 per ricordare l'insensato orrore delle guerre nasce il progetto "Revive time-L'albero dei cachi", che cerca genitori adottivi a cui affidare la pianticella per farla crescere con l'impegno di lavorare per un futuro senza più guerre, promettendo di portare avanti per tre anni consecutivi delle attività di educazione alla pace

Percorsi di Pace cerca una classe scuola primaria o secondaria di 1° grado) che abbia voglia di portare avanti un progetto di educazione alla pace per un intero ciclo scolastico (naturalmente un'iniziativa all'anno) e curi ogni tanto la pianta che cercheremo di impiantare nel giardino della vostra scuola

Per informazioni e prenotazioni

Maurizio Sgarzi 339.8444476 sgarzura@gmail.com

I linguaggi dei muri

Una proposta di cammino nella nostra città alla ricerca della Street Art

Parte 1

Da sempre scrivere sui muri è un gesto trasgressivo, uno sberleffo, una provocazione che sconfina nel vandalismo. I muri sono la galleria più grande che un pittore possa avere, sono pubblici e chi vi disegna esprime un'arte pubblica, accessibile a tutti non confinata nelle gallerie e nel circuito danaroso del mercato dell'arte. Esiste anche un modo per comunicare sui muri, meno pittorico e più grafico, a volte estremamente poetico, a volte vergognosamente vandalico che racconta attraverso messaggi e simboli il bisogno di occupare gli spazi cittadini o il bisogno di esserci e riconoscersi nel marcare il territorio.

Proponiamo un percorso alla ricerca di questi linguaggi, con un itinerario che abbia come tema le espressioni tra arte e comunicazione. Esplorando i significati di questi linguaggi, sarete per noi costruttori di percorsi in un ipotetico ruolo di guide. Gli itinerari possono essere di una decina di km da percorrere a piedi.

Parte 2

Contenitore: Percorso di 7/9 Km

Contenuto: Prepararsi su ciò che andremo a vedere: autore, cosa ha dipinto, significato di ciò che ha dipinto, perché avete scelto questo graffito, cosa vi ispira e cosa racconta secondo voi.

Verificare che nel percorso ci siano graffiti, scritte ecc., varie tipologie di linguaggi dei muri. Pubblicità e presentazione del percorso

Pensare al volantino che presenterà l'itinerario: deve contenere notizie pratiche organizzative. Realizzarlo anche in una lingua straniera per renderlo fruibile a gruppi di escursionisti e turisti stranieri. Rendere appetibile l'offerta: Prepararsi al percorso (sperimentarlo personalmente) e al racconto di ciò che vedremo, dividendosi il racconto che sarà a più voci

Alcuni suggerimenti per partire: Rimasugli Bologna; Serendippo; R.U.S.Co;- Morgantini e il muro di Stalingrado; Bologna Street Art Map; Bolognina Cement-Ti-A-mo; Ericalcane, Dem e Will Barras (via Capo di Lucca); L'XM24; Labas ex caserma Masini via Orfeo

Per informazioni e prenotazioni

Lya Brintazzoli 334 7860516

Giornata nazionale dei giochi della Gentilezza

"Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio" recitava un antico detto, per questa ragione l'intento della ricorrenza è di contribuire a circondare bambini e ragazzi di gentilezza coinvolgendo i differenti ambiti della loro quotidianità (famiglia, scuola, tempo libero, sport). Nel 2017 la tematica affrontata durante la Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza è stata "Giochiamo Insieme per circondare i bambini di Pace", nel 2018 è stato "Giochiamo insieme per circondare i bambini di GRATITUDINE", visto che il 21 settembre è anche la Giornata Internazionale della Gratitude. A tutt'oggi non è ancora stato lanciato lo slogan di quest'anno, ma in tutti i modi sapremo cosa proporre. Le persone gentili conoscono e usano la parola GRAZIE come riconoscimento per quanto ricevuto. La gratitudine potrà essere affrontata e sviluppata trattando attraverso il gioco, uno o più argomenti affini, come per esempio: si grazie e no grazie (due espressioni gentili), l'attenzione verso ciò che ci circonda, i movimenti gentili, le parole gentili, come e quando esprimere la gratitudine, grazie nelle diverse lingue del mondo, saper riconoscere le cose positive, assaporare la quotidianità, saper stare bene insieme.

Percorsi di Pace cerca due classi della scuola Primaria che abbiano voglia di partecipare alla giornata fissata per **venerdì 30 settembre 2022 alla Casa per la Pace** (con modalità da concordare con le insegnanti)

Per informazioni e prenotazioni

Maurizio Sgarzi 339.8444476 sgarzura@gmail.com

ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI ADULTI

Genitori in gioco

Percorsi di Pace si impegna e lavora in campo educativo, consapevole che solo con la cultura e il sapere sarà più facile raggiungere l'obiettivo di una convivenza civile e di una pace sicura. Da parecchi anni collaboriamo con l'Amministrazione Comunale (Linfa) e cerchiamo di essere di supporto alla scuola casalecchiese. Proponiamo progetti, alle scuole e alle classi, nella speranza siano "Semi di pace", che in un futuro possano sbocciare ed essere memoria positiva e fertile. Dopo tanti anni di iniziative e di esperienze importanti, ci siamo resi conto che il nostro intervento è carente, in quanto manca di un protagonista fondamentale in campo educativo: la famiglia. Quindi vorremmo coinvolgere più genitori possibile, per lavorare insieme e progettare iniziative significative che siano utili alla funzione genitoriale. Il coinvolgimento dei genitori, per essere efficace, non può essere guidato dal gruppo Formazione di Percorsi di Pace (composto da ex insegnanti, 2 bibliotecari, 1 pedagogista), ma deve essere indirizzato e portato avanti dai genitori stessi. La nostra associazione ha parecchie idee in proposito ed ha intenzione di coinvolgere i genitori, offrendo spazi, mezzi, proposte, perché essi possano svolgere, sul nostro territorio, una vera azione educativa. Si possono presentare libri interessanti, ospitare esperti, ragionare insieme intorno al variegato mondo della scuola e in prospettiva, presentare idee di lavoro o addirittura portare avanti direttamente progetti educativi.

Rafforzare la memoria per valorizzare e applicare la nostra costituzione

Sono invitati particolarmente gli insegnanti, ma anche tutte le persone interessate a questi argomenti per rafforzare la memoria, perché sia sempre costante il nostro impegno a difesa della Costituzione. Conoscere la storia di questi luoghi significativi.

Marzo 2023

Per informazioni e prenotazioni

Maurizio Sgarzi 339.8444476 sgarzura@gmail.com

Sportello ascolto

Auletta didattica "Don Milani" di Casa per la pace

*È un servizio aperto a tutte le persone che sentono la necessità di confrontarsi su una propria situazione problematica e a chiunque senta il **bisogno di essere ascoltato e compreso**. È possibile fissare un **colloquio riservato**, durante il quale si crea la possibilità di essere **ascoltati** con attenzione ed **empatia** e ci si può esprimere in un **ambiente protetto** e **senza giudizi**.*

Durante il colloquio si cerca, insieme a una counselling, di acquisire maggiore consapevolezza di sé, della situazione da affrontare e si troveranno gli strumenti per migliorare ciò che si vive.

Può essere utile se ci si sta chiedendo come migliorare le relazionali familiari, di coppia,

coi figli, come vivere al meglio le relazioni amicali o professionali, come comunicare più efficacemente, come gestire le emozioni, saperle riconoscere. Come affrontare periodi di forte stress o cambiamenti, come accettarsi, come risolvere i conflitti senza uscirne distrutti, come aumentare l'autostima ed essere assertivi, come riconoscere e sfruttare pienamente le proprie potenzialità nello studio, nel lavoro e nella vita.

Il Counselling è una disciplina composta da metodi e tecniche che possono fornire strumenti necessari al miglioramento della relazione con se stessi e con gli altri.

Lo sportello ascolto è attivo tutti i mercoledì dalle 18,30 in poi, o su richiesta in altri giorni e orari da concordare presso l'Auletta didattica "Don Milani" di Casa per la pace, via dei Canonici Renani, 8 Casalecchio di Reno oppure anche on line.

I colloqui sono gratuiti e della durata di circa 50/60 minuti.

Per l'organizzazione dei colloqui o per approfondimenti contattate il numero 347.0637884 (anche tramite WhatsApp)

Oppure alla pagina Facebook BarbaraVerlicchiCounselling

I colloqui avverranno nel rispetto delle misure di prevenzione anti covid.

Barbara Verlicchi, Counsellor Professionista, iscritta al CNCP (Coordinamento Nazionale Counsellor Professionisti). Sono madre, lavoratrice e volontaria presso l'associazione Percorsi di Pace di Casalecchio di Reno, gruppo Formazione.

Corso di disegno (rivolto anche ai ragazzi)

Introduzione all'arte figurativa

Introduzione al disegno con nozioni di pittura, rivolto a persone al primo approccio verso l'arte figurativa; corso che ha come obiettivo la conoscenza delle tecniche del disegno, partendo da una visione bidimensionale, per arrivare alla plasticità delle forme con i volumi geometrici del disegno e il chiaro-scuro.

Esercizi (tratteggio, sfumato, ecc.) con vari mezzi su diversi supporti cartacei. L'insegnante cercherà di tener conto dell'espressività dei singoli e, durante lo svolgimento del corso, saranno previsti momenti di discussione sul lavoro svolto e sulla storia dell'arte.

Corso avanzato: colore e pittura

A un insegnamento del monocromatico e del chiaro-scuro seguiranno approcci a varie tecniche coloristiche (pastelli, gessi, acquerello, ecc...). Insegnamento delle mescolanze dei colori con conoscenza dei primari, secondari e complementari; si cercherà di tenere conto dell'espressività dei singoli, cercando di dare loro tutto il bagaglio tecnico che il mondo del colore richiede. Durante il corso si favoriranno discussioni sul mondo dell'arte.

Sede: Casa per la Pace 'La Filanda'

Date: 3 corsi per 10 incontri nei giorni di mercoledì: 28 settembre ; 5-12-19-26 ottobre; 2-9-16-23-30 novembre 2022

1° gruppo 16,45-18,45 ; 2° gruppo 18,15-20,15; 3° gruppo 20,15-22,15

A partire da febbraio 2023 si svolgerà il corso successivo.

Conduce l'attività il maestro Maurizio Tangerini.

Attività a pagamento (anche se alla Casa per la Pace i costi sono estremamente contenuti)

Per informazioni e iscrizioni Maurizio Sgarzi 339.8444476 sgarzura@gmail.com



Informazioni

Casa per la Pace “La Filanda”
Via Canonici Renani, 8
40033 Croce di Casalecchio di Reno (BO)
aperta dal lunedì al venerdì
dalle 15,30 alle 19

tel. **051 6198744**
oppure tramite e mail a
sgarzura@gmail.com
tel. **339.8444476**

